

OASI CON I BAMBINI

Ci aiutano quest'anno alcuni numeri presenti nel vangelo o nella Bibbia

30

Venuto il mattino, tutti i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Poi lo misero in catene, lo condussero via e lo consegnarono al governatore Pilato.

Allora Giuda - colui che lo tradì - vedendo che Gesù era stato condannato, preso dal rimorso, riportò le **trenta** monete d'argento ai capi dei sacerdoti e agli anziani, dicendo: "Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente". Ma quelli dissero: "A noi che importa?". "Pensaci tu!" Egli allora, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi. I capi dei sacerdoti, raccolte le monete, dissero: "Non è lecito metterle nel tesoro, perché sono prezzo di sangue". Tenuto consiglio, comprarono con esse il "Campo del vasaio" per la sepoltura degli stranieri. Perciò quel campo fu chiamato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi. Allora si compì quanto era stato detto per mezzo del profeta Geremia: *E presero trenta monete d'argento, il prezzo di colui che a tal prezzo fu valutato dai figli d'Israele, e le diedero per il campo del vasaio, come aveva ordinato il Signore* Mt 27, 1-10

Le reliquie di San Giovanni Bosco a Varese (31 gennaio)

Giovanni Bosco nasce il 16 Agosto 1815 in una piccola frazione di Castelnuovo D'Asti, in Piemonte, chiamata «i Becchi». Ancora bambino sperimenta il dolore per la morte del padre. Trova però nella mamma Margherita, un esempio forte di vita cristiana che segna profondamente la sua vita. A nove anni fa un sogno profetico: gli sembra di essere in mezzo a una moltitudine di ragazzi impegnati a giocare, alcuni dei quali però, bestemmiano. Subito, Giovanni si getta sui bestemmiatori con pugni e calci per farli tacere; ma ecco farsi avanti un Personaggio che gli dice: «Non con le botte e i pugni, ma con la bontà e l'amore devi guadagnare questi tuoi amici... Io ti darò la Maestra sotto la cui guida puoi diventare sapiente, e senza la quale, ogni sapienza diviene stoltezza». Il personaggio è Gesù e la maestra la Madonna, alla cui guida si abbandona per tutta la vita e che onora con il nome di «Ausiliatrice (= aiuto) dei cristiani». E così Giovanni impara a fare il saltimbanco, il prestigiatore, il cantore, il giocoliere, per poter attirare a sé i compagni e tenerli lontani dal male. «Se stanno con me, dice alla mamma, evitano di cacciarsi nei guai». Decide di farsi prete e di dedicare tutta la sua vita ai ragazzi 1841. In quei tempi Torino è piena di poveri ragazzi in cerca di lavoro, orfani o abbandonati, esposti a molti pericoli. Don Bosco comincia a radunarli la domenica, ora in una chiesa, ora in un prato, ora in una piazza per farli giocare e per insegnare loro il catechismo: nasce così il primo oratorio! Stremato di forze per l'incessante lavoro, si ammala gravemente. Una delle ultime sue raccomandazioni è questa: «Dite ai giovani che li aspetto tutti in Paradiso...». Muore il 31 gennaio 1888, nella sua povera cameretta di Valdocco, all'età di 72 anni. Il 1 aprile 1934, Pio XI, che ha avuto la fortuna di conoscerlo personalmente, lo proclama Santo.



COMUNITÀ PASTORALE "S. EUSEBIO"

BARASSO CASCIAGO LUVINATE MOROSOLO



OASI DEL MERCOLEDI'

13.3

Nella settimana dell'educazione, con 3 santi legati ai giovani e alle nostre comunità.

Nel nome del Padre

Il silenzio per far entrare in casa lo Spirito

La porzione dell'umana società, su cui sono fondate le speranze del presente e dell'avvenire, la porzione degna dei più attenti riguardi è senza dubbio la gioventù. Se la gioventù sarà rettamente educata, vi sarà ordine e moralità: al contrario: vizio e disordine. Io ho consacrato tutta la mia vita al bene della gioventù, persuaso che dalla sana educazione di essa dipende la felicità della nazione. Per questi giovani orfani, abbandonati, farò qualunque sacrificio: anche il mio sangue darei volentieri per salvarli."

San Giovanni Bosco



In primo luogo dunque, figlie e sorelle mie nel sangue di Gesù Cristo carissime, vi ricordo di sforzarvi, con l'aiuto di Dio, di prendere e piantare in voi questo buon concetto ed umile sentimento: che non vi crediate degne di essere superiore e colonnelle.

Anzi, ritenetevi come ministre e serve, considerando che avete più bisogno voi di servirle di quanto non abbiano bisogno loro di essere servite o governate da voi, e che Dio ben potrebbe provvedere a loro con altri mezzi anche migliori di voi. Ma, nella sua misericordia, ha voluto adoperare voi come suoi strumenti per un migliore vostro bene, così da poter voi meritare di più dalla sua infinita bontà e da avere lui motivo di ricompensarvi.

Santa Angela Merici

Dolcissimo Signore nostro Gesù Cristo, che nella tua vita terrena accoglievi i fanciulli e li benedicevi, e in S. Girolamo hai dato alla tua Chiesa un segno della tua predilezione e del tuo amore verso loro, per la sua intercessione e le sue preghiere volgiti il tuo sguardo amorevole su tutti i fanciulli e i giovani: siano essi difesi da ogni pericolo dell'anima e del corpo, sappiano scoprire le insidie che a loro si tendono e trovino in Te la sorgente della vera ed eterna felicità.

